



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: D.G.R. 19 dicembre 2017, n. 904. Approvazione del progetto "Game Over" da attuare presso gli Istituti Scolastici superiori della Regione Lazio. Individuazione del Raggruppamento delle IPAB - Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini, quale soggetto attuatore del programma di prevenzione primaria.			
_____ (MANCUSO ROSARIO) _____ (PACELLI MARIA PAOLA) _____ (A. MAZZAROTTO) _____ (O. GUGLIELMINO) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI E WELFARE		_____ (Troncarelli Alessandra) L'ASSESSORE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 12/11/2019 prot. 887	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: D.G.R. 19 dicembre 2017, n. 904. Approvazione del progetto “Game Over” da attuare presso gli Istituti Scolastici superiori della Regione Lazio. Individuazione del Raggruppamento delle IPAB - Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini, quale soggetto attuatore del programma di prevenzione primaria.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti locali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 marzo 2018, n. T00092 “XI Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio” ed il successivo decreto 6 aprile 2018, n. T00102 di integrazione dei componenti la Giunta regionale;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio 24 luglio 2018, n. T00175 “Attribuzione della delega agli "Enti Locali" all'Assessore alle "Politiche Sociali e Welfare" Alessandra Troncarelli. Integrazione e modifica del D.P.R.L. n. T00108 del 7 maggio 2018”;
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale 6 aprile 2018, n. 179;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successiva deliberazione di Giunta regionale 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta regionale;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2018, n.16 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l’art. 19 “politiche per la prevenzione ed il trattamento delle dipendenze”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il “Piano Sociale Regionale – Prendersi cura, un bene comune”;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 904 recante: “Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d’azzardo patologico, approvazione del Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d’azzardo patologico”;

CONSIDERATO che

- il Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico 2017-2018, approvato con la deliberazione sopra richiamata, prevede, tra le altre azioni, interventi di informazione e di prevenzione, rivolte agli Istituti scolastici, con uno stanziamento pari ad euro 400.000,00;
- il Ministero della Salute, con nota n. 37288 del 20/12/2018 ha richiesto la predisposizione della proposta di Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico per il biennio 2018-2019, assegnando alla Regione Lazio per l'anno 2018 la somma di euro 4.833.880,60 e, per l'anno 2019, la somma di euro 4.833.880,60;

PRESO ATTO che la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, con nota n. 219560 del 20/03/2019 ha inviato al Ministero della Salute una dettagliata relazione relativa alla suddetta proposta di Piano per il biennio 2018-2019;

CONSIDERATO che nelle more della conclusione dell'iter amministrativo finalizzato alla approvazione della proposta di Piano da parte del Ministero della Salute è necessario procedere alla programmazione di ulteriori interventi di educazione ed informazione con l'obiettivo di estendere tali interventi a tutti gli Istituti Scolastici regionali;

RILEVATO che

- i più recenti studi mostrano che il fenomeno del gioco d'azzardo è in preoccupante crescita e che la fascia di popolazione tra i 15 ed i 25 anni risulta particolarmente a rischio di sviluppare una patologia connessa al gioco d'azzardo, rendendo quindi essenziale promuovere azioni di prevenzione attraverso il coinvolgimento e la collaborazione delle istituzioni scolastiche;
- nonostante in Italia il gioco d'azzardo sia vietato ai minorenni, nel corso degli ultimi anni, si è registrato un marcato incremento dell'attività di gioco tra i più giovani e l'emergere di comportamenti patologici. Infatti la prima indagine epidemiologica realizzata dall'Istituto Superiore della Sanità nel 2018, ha evidenziato che circa 70 mila minori sono stati già censiti come giocatori problematici;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 riconosce nella prevenzione un ruolo essenziale nell'arginare il fenomeno delle dipendenze ed individua le strategie da mettere in campo in relazione al fenomeno del gioco d'azzardo diffuso tra i giovani con:
 1. interventi universali di tipo socio-ambientale, quali la riduzione o eliminazione della pubblicità sui diversi "media" e l'allontanamento fisico dei luoghi del gioco da tutti gli spazi di aggregazione giovanile e dalle scuole (che possono richiedere azioni centrali e/o locali);
 2. interventi individuali di prevenzione universale, quali percorsi scolastici di potenziamento delle abilità personali (life skills), riconoscimento delle reali probabilità di vincere e media education, al fine di sviluppare abilità di resistenza alla pressione dei media;
- in coerenza con quanto indicato dal Piano Nazionale della Prevenzione, occorre mettere in campo azioni educative rivolte ai giovani, per incrementare le corrette conoscenze sul gioco d'azzardo e ridurre la diffusa percezione ottimistica del gioco dal punto di vista economico e sfatare il pensiero superstizioso legato a credenze o pratiche rituali di natura irrazionale che influenzano il pensiero e la condotta di vita delle persone;

VISTI

- l'art. 38 comma 1 della succitata l.r. 10 agosto 2016 n.11 in base al quale "con apposita legge regionale le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), aventi scopo di fornire

servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con sede legale nel territorio del Lazio, sono trasformate, anche mediante fusione tra istituzioni aventi finalità analoghe o convergenti, in aziende pubbliche di servizi alla persona, ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro nei limiti e secondo le modalità previste dal d.lgs. 207/2001 e successive modifiche”;

- il comma 5 del medesimo art. 38 che recita “nelle more dell’approvazione della legge regionale di cui al comma 1, i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche:
 - a) per i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona;
 - b) per l’istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi”;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”, ed in particolare gli artt. 1 e 2;
- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;
- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

CONSIDERATO che nelle more del completamento del processo di regolamentazione e trasformazione delle Istituzioni di assistenza e beneficenza si ritiene necessario avvalersi delle prestazioni delle IPAB conformemente a quanto disposto dal citato comma 5, art. 38 della l.r.11/2016;

CONSIDERATO che

- il Raggruppamento delle IPAB - Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini, ed in particolare l’IPAB “Asilo Savoia”, ha tra le proprie finalità quella di progettare e realizzare interventi educativi a favore di minori e giovani con un approccio pedagogico, oltre ad avere una profonda conoscenza del territorio regionale nel quale realizza le proprie azioni;
- l’IPAB “Asilo Savoia”, ha sviluppato una competenza consolidata negli anni in ambito educativo ed informativo e, con il progetto “Game over”, sta applicando un modello innovativo, testato sul campo, particolarmente idoneo per la prevenzione ed il contrasto delle patologie connesse al gioco d’azzardo;

RAVVISATA l’opportunità di avvalersi di questo modello sperimentale di intervento perché coerente con gli obiettivi previsti dal Piano regionale e che si intendono raggiungere;

DATO ATTO che la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ha presentato il progetto di cui sopra all’Ufficio Scolastico Regionale, il quale ne ha condiviso le finalità aderendo al programma operativo assicurando piena collaborazione e garantendo la massima informazione presso tutti gli Istituti;

VISTE

- la nota n. 648618 del 06.08.2019 con cui la Direzione regionale per l'Inclusione sociale ha chiesto all'IPAB "Asilo Savoia" una proposta rimodulata del progetto "Game Over" che tenga conto dell'elevato numero di Istituti Scolastici regionali che dovranno essere coinvolti;
- la nota n. 871123 del 30.10.2019 con cui l'IPAB "Asilo Savoia" ha inviato la proposta progettuale richiesta;

TENUTO CONTO che tale proposta progettuale, della durata di due anni, è indirizzata agli studenti che frequentano le seconde classi degli Istituti Secondari di Primo e di Secondo Grado, ai quali viene proposta una serie di 3 incontri ciascuno nell'arco temporale di circa 3 mesi. Sono previsti, inoltre, incontri presso i singoli Istituti con docenti, dirigenti e personale scolastico referente dell'intervento, incontri con le famiglie per informare e sensibilizzare sul tema del gioco d'azzardo e presentare il progetto. Infine, uno spazio è dedicato alla formazione e alla supervisione degli operatori incaricati di realizzare le azioni progettuali. Il progetto prevede anche l'attivazione di una rete regionale di soggetti del terzo settore attivi nel contrasto delle patologie da gioco d'azzardo. Tale rete verrà promossa attraverso una procedura di co-progettazione o avviso pubblico volto ad individuare gli organismi attuatori degli interventi di prevenzione negli Istituti scolastici, per i diversi lotti territoriali;

CONSIDERATO che

- il progetto presentato, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A), è stato valutato positivamente dalla Direzione regionale Inclusione Sociale, in quanto risulta appropriato alle finalità prefissate;
- tale progetto rappresenta uno strumento particolarmente efficace per affrontare il tema del gioco d'azzardo, poiché i supporti tecnologici utilizzati veicolano in maniera adeguata i contenuti ed i messaggi con un linguaggio proprio del mondo giovanile;
- il progetto offre agli alunni un contesto educativo di "apprendimento guidato" con attività diversificate per metodologia, volto a far acquisire loro consapevolezza sulle dinamiche di funzionamento del gioco d'azzardo e le implicazioni psicologiche, sociali ed economiche, ad esso correlate;
- il progetto si inserisce in una rete di rapporti sinergici tra Enti pubblici e del Terzo settore che si occupano della promozione della salute e della prevenzione del disagio in adolescenza e si realizza attraverso l'integrazione di soggetti e competenze diverse;

RITENUTO pertanto

- di approvare il progetto "Game Over" finalizzato all'informazione ed alla prevenzione dei giovani dai rischi del gioco d'azzardo, da attuare presso gli Istituti Scolastici superiori della Regione Lazio, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare il Raggruppamento delle IPAB - Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini, quale soggetto attuatore del programma di prevenzione primaria rivolto ai giovani, presso gli Istituti Scolastici superiori e di avvalersi del modello sperimentale di intervento "Game Over";
- di confermare, per la realizzazione del progetto "Game Over", la finalizzazione che la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, ha già previsto nel Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo

patologico, (DGR del 19 dicembre 2017, n. 904), per un totale di euro 400.000,00 impegnati in GSA con determinazione n. G18807 del 29 dicembre 2017, cap. H11738, impegno n. 2017/43953;

- di finalizzare ulteriori euro 328.900,00, per la realizzazione del progetto “Game Over”, impegnati in GSA, a valere sulle risorse accertate con determinazione n. G16739 del 19 dicembre 2018, capitolo H11738, impegno n. 2018/45493.

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si richiamano integralmente quale parte integrante del deliberato,

1. di approvare il progetto “Game Over” finalizzato all’informazione ed alla prevenzione dei giovani dai rischi del gioco d’azzardo, da attuare presso gli Istituti scolastici superiori della Regione Lazio, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di individuare il Raggruppamento delle IPAB - Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto SS. Annunziata, Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini, quale soggetto attuatore del programma di prevenzione primaria rivolto ai giovani, presso gli Istituti Scolastici superiori e di avvalersi del modello sperimentale di intervento “Game Over”;
3. di confermare, per la realizzazione del progetto “Game Over”, la finalizzazione che la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, ha già previsto nel Piano regionale biennale sul gioco d’azzardo patologico, (DGR del 19 dicembre 2017, n. 904), per un totale di euro 400.000,00 impegnati in GSA con determinazione n. G18807 del 29 dicembre 2017, cap. H11738, impegno n. 2017/43953;
4. di finalizzare ulteriori euro 328.900,00, per la realizzazione del progetto “Game Over”, impegnati in GSA, a valere sulle risorse accertate con determinazione n. G16739 del 19 dicembre 2018, capitolo H11738, impegno n. 2018/45493.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.



**OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO
GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

STUDIO DI FATTIBILITÀ.

**REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “GAME OVER”, PER LA
PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE
CONNESSE AL GIOCO D’AZZARDO, PRESSO GLI ISTITUTI
SCOLASTICI SUPERIORI DELLA REGIONE LAZIO.**



Le premesse

Lo studio di fattibilità qui presentato fa seguito alla richiesta pervenuta a questa IPAB dalla Direzione Regionale per l’inclusione sociale area famiglia, minori e persone fragili.

Secondo quanto previsto dal Piano biennale regionale sul gioco d’azzardo la Regione attua azioni informative e formative di prevenzione primaria da effettuare negli Istituti Scolastici Superiori.

L’intervento “Game Over” attuato dall’Asilo Savoia, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza nella sua fase di sperimentazione prende vita nell’ambito dell’Accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio per la realizzazione del programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”.

L’elaborazione dell’idea progettuale di “Game Over” è legata al sequestro preventivo effettuato nel gennaio 2018 dall’Amministrazione Giudiziaria di una sala slot sita nel Quartiere di Nuova Ostia nell’ambito di una indagine per associazione a delinquere, usura e riciclaggio nei confronti del cosiddetto “clan” degli Spada.

Le azioni di sistema

Per la realizzazione dell’intervento richiesto è previsto lo svolgimento delle seguenti azioni a cura dell’IPAB nell’arco dei due anni:

- Pubblicazione avvisi pubblici, selezione dei partner/attuatori degli interventi secondo lotti differenziati per ASL, pubblicazione dei risultati – settembre / ottobre 2019
- Realizzazione seminario di formazione di 2 giorni con coordinatori e operatori degli enti attuatori – novembre 2019 (Tot. 12 ore di formazione)
- Coordinamento Avvio delle attività nei territori – dicembre / gennaio 2020

I.I.P.P.A.B. “OPERA PIA ASILO SAVOIA” - “PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA” - “LASCITO G. e M. ACHILLINI”
PIAZZA SANTA CHIARA 14 – ROMA

C.F. ASILO SAVOIA: 80023010582 - C.F. SS. ANNUNZIATA: 96069710588 - C.F. ACHILLINI: 97031950583
TEL: 06.684061 - E – MAIL: info@asilosavoia.it – SITO WEB: www.asilosavoia.it PEC: asilosavoia@pec.it



**OPERA PIA ASILO SAVOIA
PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

- Attività di coordinamento della rete degli attori – dicembre 2019 / dicembre 2021
- Attività di coordinamento della ricerca – intera durata dell'intervento
- Attività di monitoraggio delle attività svolte - dicembre 2019 / dicembre 2021
- Incontri di supervisione (1 incontro al mese – 12 incontri nel biennio)
- Sviluppo e stampa vademecum per gli operatori

Ipotesi di realizzazione

Si propone di realizzare l'azione di sistema attraverso due strumenti che saranno attivati in contemporanea:

a) la co-progettazione rivolta agli enti

Attraverso la pubblicazione dell'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e sperimentazione di interventi innovativi afferenti la prevenzione e il contrasto delle patologie connesse al gioco d'azzardo presso gli istituti scolastici superiori della regione Lazio. azione di sistema realizzata dall'Asilo Savoia nell'ambito dell'accordo con la regione Lazio, per l'attuazione del piano biennale regionale sul gioco d'azzardo, approvato con D.G.R. n. 904 del 19/12/2017.

L'avviso di coprogettazione (in allegato) prevede la scelta di uno dei lotti corrispondenti alle ASL regionali, come da indicazione della Regione. I lotti sono:

Lotto ASL ROMA1

Lotto ASL ROMA2

Lotto ASLROMA3 *

Lotto ASL ROMA4

Lotto ASL ROMA5

Lotto ASL ROMA6

Lotto ASL FROSINONE

Lotto ASL LATINA

Lotto ASLRIETI

Lotto ASL VITERBO

*Sul territorio della ASL RM3 si evidenzia che è già in corso l'intervento a cura dell'IPAB Asilo Savoia su Ostia e a cura della ASL con cui l'IPAB ha in corso di stipula un accordo per le scuole di Ostia e Fiumicino; pertanto il lotto è da intendersi con l'esclusione di Ostia e Fiumicino)



**OPERA PIA ASILO SAVOIA
PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

Da una rilevazione effettuata su dati dell'Ufficio Scolastico Regionale la suddivisione degli istituti superiori e la ripartizione dei probabili interventi appare come di seguito:

	scuole	Classi
Frosinone	30	37
Latina	27	33
Rieti	9	11
Roma	173	214
Viterbo	16	20
	255	315

	scuole	Classi
ASL RM1	50	62
ASL RM2	49	60
ASL RM3	16	20
ASL RM4	11	14
ASL RM5	22	27
ASL RM6	25	31
TOT.	173	214

Il numero delle classi effettive per ogni lotto emergerà con chiarezza a seguito delle candidature espresse dalle scuole stesse e nel caso avanzino posti gli stessi saranno poi redistribuiti su ulteriori scuole/territori a seconda delle richieste pervenute.

L'avviso di co-progettazione sarà pubblicato dall'IPAB con i seguenti elementi caratterizzanti:

- Premesse e contestualizzazione
- Linee guida per la co-progettazione
- Descrizione Game Over: destinatari dell'intervento di prevenzione, articolazione dell'intervento, raccolta dati e analisi a livello territoriale, costituzione rete territoriale, attività di comunicazione territoriale
- Azioni di sistema: formazione e supervisione coordinatori e operatori territoriali, analisi dati degli interventi, raccordo attività di comunicazione



**OPERA PIA ASILO SAVOIA
PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

- Obiettivi, azioni e destinatari dell'avviso: enti non profit – requisiti: sede nel territorio di riferimento, con possibilità di partecipazione alla co-progettazione anche per Lotti limitrofi, esperienza di interventi nelle scuole superiori, esperienza di lavoro con adolescenti, esperienza di lavoro sul tema delle dipendenze da gioco d'azzardo
- Budget complessivo disponibile

a) la manifestazione di interesse rivolta alle scuole.

Invito alle scuole a manifestare l'interesse a ricevere gratuitamente l'intervento di prevenzione e contrasto delle patologie connesse al gioco d'azzardo; la manifestazione di interesse delle scuole sarà diffusa anche attraverso l'Ufficio Scolastico regionale; essendo in contemporanea all'avviso di coprogettazione si solleciteranno gli enti a sensibilizzare le scuole del proprio territorio di riferimento.

Destinatari e intervento

Con gli allievi sono destinatari dell'intervento i docenti, le famiglie, le comunità locali.

La progettualità si rivolge agli studenti degli Istituti Secondari di Primo e di Secondo Grado che, in gruppi di max 20/25 unità, beneficiano di un set di incontri, che si svolge nell'arco di circa 3 mesi, così articolato:

con le scuole

- incontro preparatorio scuola: con docenti, dirigenti e personale scolastico disponibile/referente dell'intervento, per sensibilizzare alla materia ed al contempo presentare nel dettaglio il programma di attività Game Over e conoscere la realtà delle classi individuate (*durata 2 ore, a scuola, gestito da un operatore e un coordinatore*).
- 1° incontro allievi: presentazione degli operatori e del progetto, sensibilizzazione, attività di gruppo centrate sulla Mimicry, rilevamento dati, feedback. (*durata 2 ore, a scuola, gestito da due operatori*)
- 2° incontro allievi: accoglienza, testimonianze video, esperienze in piccoli gruppi e individuali, centrate a rotazione su esperienza di Alea, Ilinx, Agon, rilevamento reazioni, condivisione, discussione. Per stimolare l'area legata alla vertigine vengono utilizzati visori di realtà virtuale che consentono l'esperienza emozionale e cognitiva del rischio (montagne russe, rapide, scalate) (*durata 3 ore, a scuola, gestito da due operatori e un coordinatore*) *Gli istituti possono scegliere anche di svolgere questo incontro presso la sala Game Over in Via C. Del Greco, Ostia, secondo disponibilità*)
- 3° incontro allievi: feedback, discussione guidata, stimoli per attività future (*durata 2 ore, a scuola, gestito da due operatori*)



**OPERA PIA ASILO SAVOIA
PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

- follow up: a distanza di un anno è previsto l'invio di un questionario per le classi coinvolte da compilare online (gestione a cura della scuola).

con le famiglie

- incontro con le famiglie: per informare e sensibilizzare sul tema del gioco d'azzardo e presentare GameOver (*durata 2 ore, da svolgersi presso le scuole, anche riunendo più istituti, gestito da un operatore e un coordinatore*)

con gli operatori: formazione e supervisione a cura di IPAB Asilo Savoia,

con il territorio

mappatura delle altre realtà che nel territorio si occupano di gioco d'azzardo, legalità

Durante tutto il percorso vengono raccolti dati per il monitoraggio e la valutazione delle singole attività e dell'intero percorso.



**OPERA PIA ASILO SAVOIA
PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

Risorse economiche

i costi sostenuti dall'IPAB sono di due nature diverse

- 1) i costi che sostiene direttamente l'IPAB per il coordinamento generale, la formazione e la supervisione per l'intera durata dei 24 mesi di intervento

1	Costi di Formazione Iniziale	€ 4.464,00	una tantum
1.1	formatori/supervisione G.O.	€ 2.304,00	
1.2	coordinatori G.O.	€ 2.160,00	
2	Sviluppo Vademecum	€ 2.464,00	una tantum
2.1	Coordinatore G.O.	€ 576,00	
2.2	Supervisore G.O.	€ 1.536,00	
2.3	Operatore G.O.	€ 352,00	
3	Stampa materiali e comunicazione	€ 5.000,00	una tantum
4	Incontri di Supervisione ed Equipe	€ 13.824,00	
5	Comitato Scientifico	€ 16.128,00	
6	Coordinamento e personale interno	€ 23.400,00	
TOT COSTI DIRETTI		€ 65.280,00	



**OPERA PIA ASILO SAVOIA
PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

2) i costi che l'IPAB reintegra agli Enti del terzo settore in regime di co-progettazione riferiti a 12 mesi

	COSTI FISSI PER LOTTO	1 lotto	10 lotti
a)	Costo del personale di coordinamento		
a.1)	Formazione	€ 654,00	€ 6.540,00
a.2)	incontri di supervisione	€ 2.160,00	€ 21.600,00
a.3)	incontri per famiglie	€ 360,00	€ 3.600,00
	TOT	€ 3.174,00	€ 31.740,00
b)	Costo del Personale: Operatori	1 lotto	10 lotti
b.1)	Formazione	€ 1.734,00	€ 17.340,00
b.2)	incontri di Equipe	€ 3.168,00	€ 31.680,00
b.3)	incontri per famiglie	€ 220,00	€ 2.200,00
	TOT	€ 5.122,00	€ 51.220,00
	COSTI PER CLASSE	1 classe	315 Classi
c)	Costo di ogni classe interessata		
c.1)	Coordinatore 3° sett	€ 306,00	€ 96.390,00
c.2)	Operatore 3° sett	€ 484,00	€ 152.460,00
	TOT	€ 790,00	€ 248.850,00

TOT COSTI ANNUALI € 331.810,00

3) TOTALE GENERALE DEI COSTI PROGETTUALI

COSTI DIRETTI	€ 65.280,00
COSTO ANNO 1	€ 331.810,00
COSTO ANNO 2	€ 331.810,00
TOTALE COSTI	€ 728.900,00

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia